



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



BANDO

Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - Sviluppo locale di tipo partecipativo)

Sottomisura 19.1 - Sostegno preparatorio

Tipologia 19.1.1 - Sostegno preparatorio

Indice

1. <i>PREMESSA</i>	2
2. <i>NORMATIVA</i>	2
3. <i>OBIETTIVI E FINALITÀ</i>	5
4. <i>AMBITO TERRITORIALE</i>	5
5. <i>DOTAZIONE FINANZIARIA</i>	5
6. <i>DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI</i>	5
7. <i>BENEFICIARI</i>	5
8. <i>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE</i>	6
9. <i>SPESE AMMISSIBILI</i>	6
10. <i>IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO</i>	7
11. <i>CRITERI DI SELEZIONE</i>	7
12. <i>MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO</i>	10
13. <i>DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO</i>	11
14. <i>DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO</i>	12
15. <i>IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI</i>	14
16. <i>PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI</i>	14
17. <i>CONTROLLI</i>	14
18. <i>REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE</i>	15
19. <i>RIDUZIONI E SANZIONI</i>	15
20. <i>MODALITÀ DI RICORSO</i>	15
21. <i>INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI</i>	15
22. <i>RICHIESTA INFORMAZIONI</i>	15
23. <i>SEGNALAZIONI MAL FUNZIONAMENTO APPLICATIVO INFORMATICO</i>	15
24. <i>DISPOSIZIONI FINALI</i>	15
25. <i>ALLEGATI</i>	15

1. PREMESSA

La Tipologia d'Intervento 19.1.1, pur insistendo sull'attuale programmazione 2014-2020, viene attivata, secondo le Disposizioni Transitorie di cui all'art. 4 del Reg. (UE) 2220/2020 e, quindi, con la finalità di sostenere i costi dello sviluppo delle capacità e delle azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e futura attuazione delle Strategie Locali di Tipo Partecipativo a norma del nuovo quadro giuridico. L'obiettivo specifico è quello di avviare attività di sensibilizzazione e consultazione del territorio, il coinvolgimento degli attori locali ed in generale di tutte le parti interessate (anche attraverso iniziative formative), la predisposizione di studi di fattibilità ed analisi territoriali, la progettazione di massima della futura Strategia di Sviluppo Locale, incluse le attività di consulenza, in modo da porre in essere le basi per la prossima Programmazione 2023-2027.

Pertanto, se il quadro normativo e programmatico di riferimento non può essere che quello del PSR Campania 2014-2020, con le condizioni ed i vincoli descritti nei paragrafi successivi del presente Bando, è necessario che la progettazione degli interventi e delle azioni da porre in essere, compresa la consultazione del territorio, sia attuata con uno sguardo costante al quadro del Programma Strategico Nazionale 2023-2027 (In particolare gli Interventi SRG06 "Leader" - SRE04 "Start up non agricole" - SRG07 "Cooperazione per lo sviluppo locale e smart villages" - SRD07 "Investimenti in Infrastrutture per l'agricoltura per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali").

In tal senso sarà opportuno che, in via prospettica, anche in vista del bando in corso di elaborazione per la selezione dei GAL e delle SSL della programmazione 2023-2027, gli interventi e le azioni da attivare (sia come interventi diretti da attivare sulla TI 19.1.1, che come proposta di SSL):

- Siano finalizzate per quanto è possibile e, fermo restando le attuali condizioni di ammissibilità dell'attuale periodo di programmazione 2014-2022, al perseguimento dei principali obiettivi generali correlati allo Sviluppo Locale:
 - Migliorare l'erogazione e la fruibilità dei beni e servizi, materiali ed immateriali per la loro trasformazione in valore sociale ed economico;
 - Rafforzare il capitale sociale ed il sistema territoriale ovvero le relazioni fra le specificità territoriali, gli attori economici pubblici/privati, gli abitanti ed i fruitori extra-locali attraverso attività sociali, economiche, ambientali e/o culturali;
 - Favorire cambiamenti strutturali, intesi come nuovi processi di prodotto e modelli organizzativi nelle imprese, enti locali e nella gestione ed uso delle risorse private e pubbliche;
 - Attivare reti di sinergia e complementarità fra i centri locali (istituzionali, produttivi, sociali) con quelli extra-locali che aiutino a sviluppare competenze di alta qualità, attrarre nuovi investitori, migliorare il rapporto fra costi di transazione e popolazione locale;
- Possano interessare, sempre in via prospettica, un territorio caratterizzato da zone rurali maggiormente bisognose, macroaree C e D, omogenee in termini geografici, socioeconomici e culturali con un numero di abitanti ampliato (minimo 50.000, massimo 200.000);
- Puntino al superamento dei principali fabbisogni del territorio: creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali; accrescere l'attrattività dei territori; innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali; favorire lo sviluppo della co-progettazione/gestione pubblica-privata e realizzare beni e servizi collettivi, attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali; favoriscano iniziative per l'avvio di imprese rurali extra agricole bioeconomiche, turistiche, culturali-ricreative e sociali, di comunità, manifatturiere ed artigianali, maggiormente attraenti per le fasce più giovani.

2. NORMATIVA

I principali presupposti normativi a base del presente bando sono i seguenti:

- Regolamento (UE) n.1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n.1305/2013 e ss.mm.ii. del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
 - Regolamento (UE) n.1306/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
 - Regolamento (UE) n.1307/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
 - Regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
 - Regolamento (UE) n.1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
 - Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
 - Regolamento (Ue) N. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione;
 - Regolamento Delegato (UE) n.807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
 - Regolamento di Esecuzione (UE) n.809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
 - Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
 - Regolamento (UE) 2020/2220 del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- Decisione n. C(2021) 8415 final del 16.11.2021 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014-2020 CCI 2014IT06RDRP019 – ver 10.1 e relativo piano finanziario;
 - Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 12 gennaio 2015, n. 162, relativo alla “Semplificazione della gestione della PAC”;
 - Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 23 gennaio 2015 n. 180, recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;
 - Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 26 febbraio 2015, n. 1420, recante “Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;
 - Linee guida spese ammissibili relative allo sviluppo rurale 2014-2020 dell’13 Gennaio 2021, del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
 - D.Lgs 18 aprile 2016 n.50 “Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli Enti erogatori nei settori delle acque, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (GU suppl.ord. 19 aprile 2016 n.91);
 - Decisione n. C (2021) 8415 finale del 16 novembre 2021 con la quale Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 -CCI 2014IT06RDRP019 - ver. 10.1;
 - DGR n. 522 del 23/11/2021 (presa d'atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 (FEASR) - ver. 10.1 - da parte della Commissione Europea);
 - Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR; Campania 2014-2020 – versione 4.0 approvate con DRD 239 del 30 Maggio 2022;
 - Disposizioni per l’Attuazione della Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER approvato con il DRD 19 del 20/05/2016;
 - Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell’ambito delle Misure non connesse alle superfici e/o agli animali, approvate con D.R.D. n. 423 del 30/10/2018;
 - Istruzioni AGEA per il controllo dei limiti di cumulabilità dei sostegni previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 con altre agevolazioni nazionali di carattere fiscale (versione 1.0 - settembre 2021).
 - DRD n.346 del 07.09.2022 - Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014/2020 - Approvazione del modello organizzativo per la progettazione e l’attuazione delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali e il manuale delle procedure per la gestione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento. Misure non connesse alla superficie e/o agli animali” (versione 1.0);

Copie integrali del Programma di Sviluppo Rurale e del presente bando sono disponibili presso il sito Web della regione Campania all’indirizzo www.agricoltura.regione.campania.it.

3. OBIETTIVI E FINALITÀ

La tipologia d'intervento 19.1.1 "Sostegno preparatorio" è funzionale a migliorare la qualità di costituzione del partenariato e di progettazione della strategia di sviluppo locale, limitato temporalmente alla fase precedente alla selezione delle strategie di sviluppo locale e dei GAL.

Il sostegno preparatorio alla definizione della strategia di sviluppo locale (SSL) si riferisce a:

- Iniziative di formazione rivolte agli attori locali interessati alla SSL;
- Studi/analisi dell'area interessata alla SSL (incluse le analisi di fattibilità per progetti o attività che si intendono realizzare attraverso la SSL);
- Attività per la progettazione della SSL, incluse la consulenza e le azioni legate alla consultazione delle parti interessate ai fini della preparazione della SSL;
- Attività di consultazione del territorio, degli attori locali, degli operatori e del partenariato coinvolti nel processo di elaborazione della strategia.

L'intervento è considerato preliminare ma non propedeutico alla eventuale presentazione della domanda di partecipazione alla selezione dei GAL e delle SSL, che rappresenterà la vera domanda di adesione al LEADER 2023-2027.

4. AMBITO TERRITORIALE

Il presente bando trova attuazione nelle Macroaree C "Aree rurali intermedie" e D "Aree rurali con problemi di sviluppo" del territorio regionale. I comuni appartenenti alle Macroaree A e B non possono essere interessati alla strategia Leader. L'elenco completo dei Comuni rientranti nelle suddette Macroaree è riportato all'interno dell'allegato "3" delle Disposizioni per l'attuazione della Misura 19 di cui al DRD n.19/2016 così come modificato con DRD n.28/2016.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie disponibili per la presente sottomisura ammontano a euro **1.800.000,00**.

6. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Il sostegno preparatorio previsto dal par.1, lett. a) dell'art. 35 del Reg. (UE) 1303/2013, così come prorogato dall'art.4 del Reg. (UE) n. 2220/2020 del 23/12/2020, sostiene i costi dello sviluppo delle capacità e delle azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e futura attuazione delle strategie locali di tipo partecipativo. E' una tipologia di intervento collegata alla priorità 6 - Focus area 6B, ed è funzionale a migliorare la qualità di costituzione del partenariato e di progettazione della strategia di sviluppo locale, limitato temporalmente alla fase precedente alla selezione delle strategie di sviluppo locale ed è riconosciuto a partenariati pubblico/privato ai sensi del paragrafo 2, lett.b, art. 32 del Reg. (UE) 1303/2013.

L'intervento sostiene:

- a) Le iniziative di formazione rivolte alle parti locali interessate alla SSL;
- b) Gli studi dell'area interessata alla SSL, (incluse le analisi di fattibilità per progetti od operazioni che si intendono realizzare attraverso la proposta di SSL);
- c) La progettazione della proposta di SSL, incluse la consulenza e le azioni legate alla consultazione delle parti interessate ai fini della preparazione della SSL;
- d) Attività di consultazione del territorio, degli attori locali, degli operatori e del partenariato al processo di elaborazione della strategia;
- e) Lo sviluppo delle capacità e delle azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e futura attuazione delle strategie locali di tipo partecipativo a norma del nuovo quadro giuridico (art.4 del Reg.2020/20).

7. BENEFICIARI

I soggetti richiedenti possono essere partenariati pubblico/privato di nuova costituzione o già costituiti ai sensi del paragrafo 2, lett. b, art. 32 del Reg. (UE) 1303/2013 (struttura giuridica legalmente riconosciuta di natura societaria tra quelle previste dal codice civile composta da rappresentanti degli interessi socio-

economici locali sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49 % degli aventi diritto al voto).

Per i partenariati pubblico/privati non ancora costituiti il beneficiario è un membro del partenariato che opera in nome e per conto del partenariato stesso, a tal uopo individuato come Soggetto Capofila nell'ambito di uno specifico accordo scritto tra i vari soggetti partner.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE

Per accedere ai contributi della misura, è necessario che siano soddisfatti i requisiti di seguito riportati:

- Essere un partenariato pubblico/privato composto da rappresentanti degli interessi socio-economici locali sia pubblici che privati, nei quali a livello decisionale, né le autorità pubbliche, quali definite conformemente alle norme nazionali, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto;
- Deve essere presentata la Strategia di Sviluppo Locale (SSL): la stessa si configura come proposta funzionale ad una ricognizione dell'orientamento strategico a seguito delle indagini/studi condotti e funzionale alle azioni da intraprendere nell'ambito territoriale del partenariato;
- I territori dei Comuni partecipanti devono ricadere interamente nell'ambito di una SSL o partenariato. È fatto divieto di frazionamento del territorio di un comune in aree LEADER interessate da partenariati diversi e in nessun caso un comune può essere compreso in due o più aree LEADER;
- Le SSL devono riferirsi a territori ricadenti in Area LEADER: zone/territori costituiti esclusivamente dai comuni classificati come appartenenti alle Macroaree C e D della territorializzazione del PSR. I comuni classificati come appartenenti alle Macroaree A e B non possono essere interessati alla strategia leader;
- Il carico demografico dell'area LEADER deve risultare non inferiore a 30.000 abitanti e non superiore a 150.000 abitanti;
- I comuni che costituiscono l'area LEADER di un partenariato/SSL devono appartenere ad ambiti omogenei e contigui dal punto di vista territoriale ad eccezione delle isole amministrative dei comuni e dei territori ricadenti nelle isole minori.
- Deve essere disponibile una sede operativa all'interno dell'area LEADER prescelta per la SSL;
- Assenza di conflitto d'interesse (del legale rappresentante del capofila, nel caso di partenariati non ancora costituiti; dei membri del Consiglio di Amministrazione, nel caso di soggetti già costituiti).

9. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a contributo le seguenti spese:

- a) Costi di formazione per animatori responsabili e addetti all'elaborazione di Strategia di Sviluppo Locale;
- b) Costi per studi, analisi ed indagini sull'ambito territoriale di riferimento, compresi gli studi di fattibilità, ai fini della progettazione della Strategia e degli interventi correlati;
- c) Costi amministrativi (costi operativi e per il personale) di un'organizzazione che si candida al sostegno preparatorio nel corso della fase di preparazione;
- d) Costi relativi alla progettazione della Strategia di Sviluppo Locale, compresi i costi di consulenza;
- e) Costi per l'attività di consultazione del territorio, degli attori locali, degli operatori e del partenariato al processo di elaborazione della Strategia di Sviluppo Locale;

Per il personale dipendente, già in organico all'atto di presentazione della domanda, è necessario dotarsi di un ordine di servizio che indichi nominativamente il personale impegnato nelle attività di progetto ed il rapporto tra il costo lavoro/giorno ed il numero delle giornate lavorative dedicate al progetto. Per la selezione di personale dipendente di nuova assunzione, professionisti e/o lavoratori autonomi devono essere adottate procedure aperte e sulla base di principi di trasparenza, competenza e non discriminazione; Se compatibili,

si farà riferimento alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di contratti pubblici e di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

Per gli acquisti di beni e servizi, bisogna adottare procedure che rispettino i principi della normativa europea sui contratti pubblici.

Come meglio precisato all'art. "13.2.2.1 Ragionevolezza dei costi per i Beneficiari Privati" delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (v. 4.0), "*Nel caso in cui il Beneficiario sia un soggetto privato ed il progetto non ricada nell'ambito di applicazione del D. Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50, ai fini della determinazione della ragionevolezza dei costi relativi all'acquisto di beni materiali e immateriali, è adottata una selezione del prodotto da acquistare basata sull'esame di almeno tre preventivi di spesa confrontabili*".

Ai sensi dell'art. 69, par. 3, punto c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA non è ammissibile salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale. In relazione all'IVA non recuperabile il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – ha fornito chiarimenti in merito alle modalità di applicazione dell'articolo 69 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 in materia di ammissibilità a contributo dell'IVA, con nota n. 90084 del 22/11/2016. Indicazioni di maggior dettaglio sono riportate all'art. "12.4.4 IVA ed altre imposte" delle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (v. 4.0).

Sono considerati ammissibili gli interventi realizzati nel periodo intercorrente tra la data di pubblicazione del presente Bando, e la data di presentazione della domanda di sostegno, attestata dalla sua data di rilascio sulla piattaforma SIAN. Pertanto la documentazione giustificativa dell'attività preparatoria dovrà avere data ricadente nel suddetto intervallo, con eccezione dei pagamenti effettuali, e delle relative quietanze liberatorie, che potranno essere effettuate successivamente alla presentazione della domanda di sostegno.

Non sono ammesse a contributo le spese sostenute per:

- Interessi passivi;
- Polizze volte ad assicurare gli amministratori e/o dipendenti per i danni eventualmente arrecati ai terzi (beneficiari, pubblica amministrazione, ecc.);
- Ammende, penali finanziarie e spese per controversie legali.

Per tutto quanto non riportato nel presente Bando si rimanda alle "Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR; Campania 2014-2020 – versione 4.0" (DRD 239 del 30 Maggio 2022), alle "Disposizioni per l'attuazione della misura 19 Sostegno allo sviluppo locale Leader" - 4.2 Ammissibilità delle spese e modalità di pagamento" (DRD 19 del 20/05/2016) e al documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvate in sede di conferenza Stato/Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020.

10. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

Per la realizzazione degli interventi ammissibili dalla presente tipologia, sono previsti incentivi in forma di contributo in conto capitale. La spesa massima ammissibile per progetto e per soggetto beneficiario è fissata in 100.000,00 euro.

Nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato II del Reg. UE 1305/2013, come modificato dalle disposizioni transitorie di cui al Reg. UE 2220/2020, l'entità del sostegno è fissata nella misura del 100%.

11. CRITERI DI SELEZIONE

I progetti di investimento saranno valutati sulla base della griglia di valutazione riferita ai seguenti principi di selezione:

1. Caratteristiche dell'ambito territoriale proposto, cui è attribuito un punteggio massimo di 50 punti;

2. Sensibilizzazione e preparazione degli attori locali per la proposta di strategia cui è attribuito un punteggio massimo di 50 punti;

Il punteggio massimo complessivo assegnabile ai fini della predisposizione della graduatoria di merito sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati allo stesso per ognuno dei parametri di valutazione considerati, fino ad un massimo di 100 punti.

I progetti ammissibili a finanziamento devono conseguire un punteggio minimo di 51 punti, di cui almeno 30 punti conseguiti nell'ambito del principio "Sensibilizzazione e preparazione degli attori locali per la proposta di strategia". Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

A parità di punteggio sarà data priorità alla proposta di SSL che avrà totalizzato il maggior punteggio relativo al principio di selezione "Sensibilizzazione e preparazione degli attori locali per la proposta di strategia", e in caso di ulteriore parità a quella che opera sul territorio con il maggior numero di abitanti.

Principio di selezione 1: Caratteristiche dell'ambito territoriale proposto

Obiettivo/i di misura correlati	Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)	Fabbisogno/i correlati	Peso
Concentrare la misura Leader su territori sub-regionali specifici ed omogenei	Innovazione	F04; F06; F14; F23; F24	50

Criteri di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		SI	No
Superficie	Il calcolo viene effettuato prendendo come riferimento i dati comunali della superficie territoriale oggetto della proposta (fonte Istat 2011)		
	> 850 kmq	10	
	> 400 kmq ÷ ≤ 850 kmq	5	
	≤ 400 kmq		0
Popolazione	Il calcolo viene effettuato prendendo come riferimento i dati comunali della popolazione su cui insiste il GAL ¹ (fonte Istat 2011)		
	Popolazione compresa tra 100.001 abitanti e 150.000 abitanti	8	
	Popolazione compresa tra 60.001 e 100.000 abitanti	4	
	Popolazione compresa tra 40.001 e 60.000 abitanti	2	
	Popolazione compresa tra 30.000 e 40.000 abitanti		0
	Il calcolo viene effettuato prendendo come riferimento i dati comunali di densità della popolazione oggetto della proposta (fonte ISTAT 2011)		

¹ GAL o Partenariato pubblico privato non ancora costituito

Densità della popolazione	< 90 abit./kmq	8	
	> 90 abit./kmq ÷ < 150 abit./kmq	4	
	> 150 abit./kmq		0
Tasso di spopolamento	Per misurare lo spopolamento si formula l'indicatore sulla base della variazione della popolazione – anno 2011/anno 2001 riferita ai comuni del territorio oggetto della proposta. $\text{Variazione}_{2011/2001} = (\text{Pop}_{2011} - \text{Pop}_{2001}) / \text{Pop}_{2001} * 100$ (Fonte: elaborazioni su dati ISTAT – Censimenti della popolazione e delle abitazioni anno 2001 e anno 2011)		
	< di -5%	11	
	-5% < spop < 0%	6	
	> di 0%		0
Indice di invecchiamento	Rapporto percentuale tra la popolazione con 65 anni e più e la popolazione in età fino a 14 anni riferita ai comuni del territorio oggetto della proposta. $\text{Indice di invecchiamento} = P_{65e\ più} / P_{fino\ a\ 14} * 100$ (Fonte: ISTAT – Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011)		
	> di 200	11	
	> di 100 ÷ < 200	6	
	< di 100		0
Maggiori fabbisogni del territorio	Considera il numero di fabbisogni emersi dall'analisi di contesto e swot della strategia di sviluppo locale alla data di presentazione della stessa		
	> di 3	2	
	> di 1 ÷ < 3	1	
	< di 1		0

Principio di selezione 2: Sensibilizzazione e preparazione degli attori locali per la proposta di strategia

Obiettivo/i di misura correlati	Obiettivo trasversale (innovazione/ambiente/cambiamenti climatici)	Fabbisogno/i correlati	Peso
Stimolare partenariati composti da rappresentanti degli interessi socio economici locali sia pubblici che privati per la formulazione di una proposta di strategia di sviluppo locale	Innovazione	F04; F06; F14; F23; F24	50

Criteria di selezione pertinenti

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		si	No

Attività di animazione del territorio	Considera il miglioramento (punto t ₀ al punto t ₁) che gli incontri di consultazione del territorio, con gli attori locali: componente pubblica, componente privata - parti economiche e sociale e componente privata - società civile hanno apportato per definire l'ipotesi della strategia. Inoltre il numero degli incontri per essere contabilizzato deve essere supportato da un riscontro del numero dei partecipanti (foglio firma) e dal materiale divulgativo prodotto (Manifesti, brochure, foto etc.) nonché l'evidenza della condivisione dell'ipotesi di strategia.		
	Incontri sul territorio > di 10 che hanno apportato migliorie all'ipotesi di strategia rispetto al punto t ₀	14	
	Incontri sul territorio > di 5 ÷ < 10 che hanno apportato migliorie all'ipotesi di strategia rispetto al punto t ₀	8	
	Incontri sul territorio < 5 che hanno apportato migliorie all'ipotesi di strategia rispetto al punto t ₀		0
Studi sull'area leader di riferimento	Studi, analisi ed indagini attuali riguardanti i seguenti aspetti: 1. Economici, 2. Ambientali, 3. Socio culturali, coerenti con l'ipotesi di strategia proposta per il territorio di riferimento		
	Studi, analisi attuali riguardanti le tre tematiche arricchite con indagini in campo	14	
	Studi, analisi ed indagini riguardanti le tre tematiche con approccio bibliografico	8	
	Mancano studi, analisi ed indagini attuali su una delle tre tematiche		0
Attività di restituzione degli esiti degli studi, analisi ed indagini	A seguito del criterio di "attività di animazione del territorio" si considera la restituzione degli esiti degli studi, analisi ed indagini effettuate attraverso l'attività di divulgazione/informazione da rivolgere agli attori locali e da svolgere in tutti i comuni del territorio oggetto della proposta di strategia (Il riscontro sarà effettuato verificando: convocazioni, foglio firma e foto degli incontri)		
	SI	12	
	NO		0
Studi di fattibilità relativi ai progetti inseriti nell'ipotesi di strategia	Considera che tutti i progetti proposti nell'ipotesi di strategia siano basati ciascuno su uno studio di fattibilità.		
	SI	10	
	NO		0

12. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le Domande di Sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento e validazione del "fascicolo aziendale" che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda di sostegno.

Per la presentazione delle Domande di Sostegno, il Beneficiario potrà ricorrere ad una delle seguenti modalità:

- Presentazione per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
- Presentazione per il tramite di un professionista a tanto abilitato, munito di opportuna delega per la presentazione della Domanda appositamente conferita dal Beneficiario, accreditato alla fruizione dei servizi dalla Regione, attraverso il "responsabile regionale delle utenze" presso la UOD 50 07 20;
- Presentazione in proprio, come utente qualificato.

In forza alla L.R. del 21/05/2012 n. 12, prima del rilascio della Domanda sul SIAN, i CAA verificano la completezza della documentazione che correda la Domanda di Sostegno degli utenti assistiti e procedono alla compilazione della specifica check-list definita dall'Amministrazione Regionale; la check-list compilata è trasmessa a corredo della Domanda di Sostegno, unitamente a tutta la documentazione prevista dal bando.

L'utente abilitato (CAA, libero professionista, utente qualificato), una volta completata la fase di compilazione della Domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e - previa sottoscrizione da parte del richiedente - procede attraverso il SIAN con il rilascio telematico della Domanda all'Ufficio allo STAFF 50.07.91, unitamente alla documentazione tecnico / amministrativa richiesta dal bando in formato PDF. La sottoscrizione della Domanda da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP.

La data di rilascio telematico della Domanda è attestata dalla data di trasmissione tramite portale SIAN ed è trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione consegnata dall'utente abilitato al richiedente.

Le domande di sostegno devono essere complete della documentazione tecnica-amministrativa prevista dal presente bando. La data di rilascio telematico della Domanda è attestata dalla data di trasmissione tramite portale SIAN ed è trascritta nella ricevuta di avvenuta presentazione consegnata dall'utente abilitato al richiedente.

Le Domande di Sostegno sono rilasciate telematicamente sul SIAN allo STAFF 50.07.91.

L'indirizzo dell'Ufficio regionale destinatario delle domande di sostegno è

	Indirizzo e recapiti
STAFF 50.07.91 - Funzioni di supporto tecnico-operativo	<p>Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli</p> <p>Telefono: 081 7967602</p> <p>PEC: staff.500791@pec.regione.campania.it</p>

Le domande pervenute saranno valutate dal Commissione di valutazione (ex Comitato di selezione). Tale Commissione esprimerà giudizio di merito in riferimento ai parametri di valutazione individuati.

All'esito dell'istruttoria e valutazione delle domande la Commissione di valutazione procederà alla redazione della graduatoria) e alla definizione del contributo da concedere secondo quanto stabilito all'art. "13.5. Graduatoria Regionale provvisoria e Graduatoria Regionale definitiva" delle Disposizioni Generali e dall'art. 2.4 del Manuale delle procedure per la gestione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento (v.1).

13. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno, pena l'inammissibilità, deve essere corredata da tutta la documentazione di seguito indicata, esclusivamente in formato PDF.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, è possibile riconoscere errori palesi secondo quanto previsto dalle Disposizioni generali.

Il soccorso istruttorio di cui all'art.6 comma1 lettera b della legge 241/90 è consentito solo nei casi disciplinati dalle Disposizioni generali in materia di errore palese.

La documentazione da inviare in uno alla domanda, a pena di inammissibilità, per accedere al sostegno preparatorio è costituita da:

- 1) Copia in corso di validità del documento d'identità del sottoscrittore della domanda, ossia del rappresentante legale nel caso di GAL già costituito ovvero del soggetto capofila del partenariato;

- 2) Dichiarazione di affidabilità del richiedente (All.1);
- 3) Documentazione comprovante l'attività preparatoria svolta (All.2);
- 4) Proposta progettuale di Strategia di Sviluppo Locale (All.3);
- 5) Atto costitutivo e statuto in caso di GAL già costituito;
- 6) Dichiarazione del legale rappresentante del soggetto capofila del partenariato di assenza dei conflitti d'interesse in uno con le cariche, incarichi e partecipazioni societarie ai sensi del DPR n.445/2000, (laddove il GAL non si è ancora costituito) (All.4);
- 7) Dichiarazione del legale rappresentante del GAL di assenza dei conflitti d'interesse ai sensi del DPR n.445/2000, in uno con le cariche, incarichi e partecipazioni societarie di ogni singolo componente dell'organo decisionale del GAL (laddove il GAL si è costituito) (All.4);
- 8) Dichiarazione antimafia (All.5.a, 5.b, 5.c) (solo soggetti privati);
- 9) Documentazione attestante l'avvenuta informativa effettuata ai sindaci dei Comuni inseriti nell'ambito territoriale di riferimento, della proposta progettuale di SSL (solo per i partenariati/pubblico privati);
- 10) Protocollo d'intesa o accordo di partenariato approvato nelle relative sedi competenti (solo per i partenariati/pubblico privati);
- 11) Terna di preventivi oppure specifica relazione tecnica a firma del tecnico progettista che illustri la scelta del bene/servizio ed i motivi di unicità del preventivo proposto e attesti l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti.

Relativamente ai procedimenti di acquisizione di beni, servizi e forniture è obbligatorio far ricorso ad adeguata indagine di mercato attraverso **la richiesta di almeno tre preventivi di raffronto** per ciascun bene, servizio e fornitura acquisito, nel rispetto della procedura "gestione preventivi" disponibile al portale SIAN per la presentazione dei tre preventivi che deve essere gestito secondo le procedure rinvenibili ai link:

http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/AGEA-gestione-preventivi.pdf

http://agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/pdf/AGEA-manuale-gestione-preventivi.pdf

I preventivi devono essere allegati alla domanda di sostegno unitamente a tutti gli output della procedura di "gestione preventivi";

- 12) Dichiarazione anti-pantouflage di cui all'art. 53 c. 16 ter del D.Lgs. n.165/2001.

Tutte le informazioni fornite nell'istanza di finanziamento hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno denuncia alla competente autorità giudiziaria, la revoca del finanziamento concesso e l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO

E' consentita la richiesta di erogazione di uno o più stati di avanzamento lavori (SAL) il cui importo complessivo non può superare il 90% del contributo totale concesso/rimodulato, a seguito della presentazione di apposita domanda sul sistema SIAN successivamente all'approvazione della graduatoria definitiva relativa al tipo di intervento 19.1.1.

Ogni domanda di pagamento relative a SAL devono essere di importo non inferiore al 30% dell'importo approvato e comunque di importo non inferiore ad € 15.000,00.

La domanda di pagamento a saldo deve essere presentata presso i soggetti attuatori (UOD tematiche provinciali competenti per territorio) e dovrà essere corredata di tutta la documentazione giustificativa di spesa relativa all'attività preparatoria svolta, debitamente quietanzata.

L'importo delle fatture presentate in sede di domanda di pagamento deve essere del tutto coincidente con l'importo indicato in sede di domanda di partecipazione per il supporto preparatorio.

I soggetti attuatori sono le Unità Operative Dirigenziali Tematiche Provinciali, competenti per territorio:



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Soggetto Attuatore	Indirizzo e recapiti
UOD 50.07.22 – Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa (ex UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino)	Indirizzo: Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino Telefono: 0825 765555 PEC: uod.500722@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.23 – Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali (ex UOD - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento)	Indirizzo: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento Telefono: 0824 364303 - 0824 364251 PEC: uod.500723@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.24 – Zootecnia e benessere animale (ex UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta)	Indirizzo: Viale Carlo III, c/o ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE) Telefono: 0823 554219 PEC: uod.500724@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.25 – Agricoltura urbana e costiera (ex UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale di Napoli)	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli Telefono: 081 7967272 - 081 7967273 PEC: uod.500725@pec.regione.campania.it
UOD 50.07.26 – Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (ex UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno)	Indirizzo: Via Generale Clark, 103 - 84131 Salerno Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 PEC: uod.500726@pec.regione.campania.it

Ai pagamenti provvederà direttamente l'Organismo Pagatore AGEA (OP-AGEA) a conclusione delle attività di competenza del soggetto attuatore.

I costi del sostegno preparatorio sono ammissibili anche nel caso di mancato finanziamento della SSL presentata dal GAL con il successivo bando per la selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale relativa alla programmazione 2023-2027, fermo restando il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità del presente bando. In caso di inammissibilità della domanda per il tipo di intervento 19.1.1, i costi sostenuti dal partenariato per il sostegno preparatorio non saranno ammessi.

Per ciò che riguarda la documentazione da produrre in relazione alle spese sostenute il GAL dovrà fare riferimento al seguente elenco:

- A. Spese per analisi, indagini, studi, acquisizione dati, redazione di elaborati compresa la progettazione della SSL:
- a.1) Costi per il personale dipendente già in organico alla data di presentazione della domanda o di nuova assunzione:
 - Ordine di servizio o atto equipollente riportante l'elenco nominativo del personale interno coinvolto nelle attività di preparazione della proposta di SSL (per il solo personale già in organico);
 - Documentazione relativa alla procedura di selezione (per il personale di nuova assunzione);
 - Time sheet del personale impegnato debitamente sottoscritto dalla risorsa;
 - Copie buste paga; ordinativo di missioni e rimborsi spesa per trasferte;
 - Copia dei pagamenti effettuati in relazione agli oneri fiscali, sociali e previdenziali di detti dipendenti.
 - a.2) Costi per il personale non dipendente:
 - Documentazione relativa alla procedura di selezione;
 - Contratti e/o Convenzioni sottoscritte;
 - Report delle attività svolte;
 - Copie di fatture riportanti la dicitura "PSR 2014-2020 - Misura 19 - Tip. di Intervento 19.1";
 - Copie di mandati di pagamento e quietanze;
 - Copia dei pagamenti effettuati in relazione agli oneri fiscali, sociali e previdenziali di detti dipendenti.

- B. Azioni di informazione e promo-pubblicitarie funzionali alla consultazione delle comunità locali:
- Documentazione relativa alle spese di organizzazione e realizzazione workshop, seminari, incontri esplicitamente finalizzati all'elaborazione di una strategia di sviluppo locale;
 - Documentazione fotografica per ciascun evento realizzato;
 - Copia in formato cartaceo e digitale degli strumenti di informazione e promo-pubblicitari degli eventi realizzati,
 - Registro presenze dei partecipanti ai seminari e incontri riportanti le firme;
- C. Attività ed interventi di formazione destinati agli attori locali:
- Documentazione delle procedure di acquisizione dell'intervento formativo;
 - Copia dei registri delle presenze dei destinatari della formazione;
 - Copia fatturazione dell'ente formativo e degli altri costi sostenuti dal GAL per l'esecuzione dell'attività (noleggio strumentazione, affitto locali, ecc.).

Le copie della documentazione richiesta devono essere rese con timbro di conformità all'originale debitamente firmato dal Responsabile Unico del Procedimento e/o dal rappresentante legale del Soggetto Capofila del PPP o del GAL.

La prima domanda di pagamento deve essere presentata entro 90 giorni dalla sottoscrizione dell'atto di concessione (DICA); la domanda a saldo entro quarantacinque giorni dalla liquidazione dell'ultimo SAL, pena la revoca del contributo. E' possibile presentare direttamente la domanda di pagamento a saldo per l'intero importo concesso.

15. IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI

Il beneficiario dovrà osservare gli impegni e gli obblighi generali previsti dal Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" vigenti al momento della pubblicazione del bando. In particolare per la 19.1.1:

- Non produrre prove false od omissioni per negligenza;
- Adempiere agli obblighi relativi all'adeguata informazione e pubblicità previste dal Reg. (UE) n. 808/2014 e s.m.i.;
- Consentire lo svolgimento dei controlli e fornire la documentazione relativa all'intervento nonché assicurarne la conservazione per tutta la durata dell'impegno e, qualora l'impegno abbia durata inferiore, per un periodo almeno di 5 anni;
- Fornire i dati per le attività di monitoraggio;
- Comunicare l'indirizzo di PEC;
- Rispettare gli obblighi in materia di adempimenti contabili;

16. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI

Non è possibile apportare varianti finanziarie per la tipologia 19.1.1.

È consentito ai beneficiari, nei termini e alle condizioni fissate nelle Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse alla superficie e/o agli animali rinunciare ai finanziamenti concessi.

Le richieste di proroghe, recesso devono essere indirizzate alla medesima UOD che ha in carico la Domanda di sostegno.

17. CONTROLLI

In tema di controlli si rimanda a quanto previsto dalle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR e dalle Disposizioni per l'Attuazione della Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER di cui al DRD 19 del 20/05/2016.

18. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità della domanda di sostegno o della domanda di pagamento previste al presente bando possono determinare decadenza o revoca del contributo. Possono determinare revoca o decadenza del contributo il mancato rispetto delle condizioni previste nelle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania e/o delle Disposizioni per l'Attuazione della Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER.

19. RIDUZIONI E SANZIONI

Le riduzioni e le esclusioni del sostegno sono regolate secondo quanto previsto dalle Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali” - DRD 423 del 30.10.2018.

Nel rispetto di quanto previsto dal Documento sulle riduzioni e sanzioni, nonché dalle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali, il Beneficiario potrà essere sanzionato solo previo contraddittorio.

20. MODALITA' DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020

21. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI

Le Disposizioni Attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020 disciplinano nel dettaglio il trattamento delle informazioni per le finalità legate alla gestione ed attuazione del PSR

22. RICHIESTA INFORMAZIONI

Per informazioni relative al bando e alla presentazione della domanda è possibile contattare l'UOD competente all'indirizzo di posta elettronica certificata uod.500720@pec.regione.campania.it Le richieste di chiarimento dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana e dovranno pervenire entro l'ottavo giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle proposte.

L'Amministrazione pubblicherà le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito al presente bando, sul proprio Sito internet: www.agricoltura.regione.campania.it.

23. SEGNALAZIONI MAL FUNZIONAMENTO APPLICATIVO INFORMATICO

Qualora per un mal funzionamento tecnico l'applicativo informatico impedisca il rilascio della Domanda di Sostegno sul portale SIAN, si veda quanto previsto all'art. “9.1.1. Segnalazione delle anomalie in fase di compilazione e rilascio della Domanda di Sostegno” delle Disposizioni Generali.

24. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al PSR 2014-2020 della Regione Campania, alle Disposizioni Generali, alle Disposizioni Attuative della Misura 19, al Manuale di procedure e gestione delle domande di aiuto e di pagamento. L'Autorità di Gestione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in seguito a precise richieste della Commissione Europea.

25. ALLEGATI

1. Allegato 1 - Dichiarazione sostitutiva relativa a requisiti del richiedente
2. Allegato 2 - Documentazione comprovante l'attività preparatoria;
3. Allegato 3 - Proposta progettuale di Strategia di Sviluppo Locale;
4. Allegato 4 - Dichiarazione sostitutiva di assenza di conflitto di interesse;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



5. Allegato 5.a, 5.b, 5.c - Dichiarazione sostitutiva antimafia:

- a) Familiari conviventi;
- b) Iscrizione CCIAA;
- c) Schema art. 85 Dlgs 159/2011.